

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE, DI N. 1 (UNA) UNITA' DI PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI – PROFILO PROFESSIONALE AGENTE DI POLIZIA LOCALE - CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2022-2024

In esecuzione della propria determinazione n. 4 (Reg. Gen. n. 86) del 27.05.2026, esecutiva,

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 19.02.2026, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di programmazione semplificato per il triennio 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19.02.2026, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 12.03.2026, esecutiva, è stato approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione) 2026-2028 la cui sezione 3 - sottosezione 3.3. contiene il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2026/2028;

CONSIDERATO che nel piano occupazionale 2026 del PIAO 2026/2028, approvato con la citata delibera di Giunta comunale n. 24 del 12.03.2026, è prevista l'assunzione di n. 1 unità di personale appartenente all'Area degli Istruttori – Profilo professionale Agente di Polizia Locale, per n. 30 ore settimanali mediante selezione pubblica;

VISTI:

- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 05.11.1999;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 recante "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il decreto legge n. 44/2023, convertito in legge n.74/2023, che ha previsto, ferme restando le vigenti procedure previste dall'art. 35 quater del d.lgs. n. 165/2001, fino al 31/12/2026, in deroga al comma 1, lettera a) art. 35 quater del d.lgs. n. 165/2001, che i bandi di concorso per i profili non apicali possono prevedere lo svolgimento della sola prova scritta, su indicazione del Responsabile competente nella materia del personale, e al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale non dirigenziale;
- la Legge 21 febbraio 2025, n. 15, che converte con modifiche il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202, noto come Milleproroghe, contenente disposizioni urgenti in materia di termini normativi, tra le norme in materia di lavoro pubblico;
- il Decreto-Legge n. 25 del 14 marzo 2025 recante” Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”;
- il Regolamento comunale per l'accesso al pubblico impiego approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 26.03.2026;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali 2022-2024, sottoscritto in data 23.02.2026;

VERIFICATO che ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 con il presente concorso si determina la riserva del posto a favore dei volontari delle forze armate e si genera una frazione di riserva di posto pari al 20%;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. art. 1, comma 9 bis, d.l. n. 44/2023 convertito in legge n. 74/2023, con il presente concorso non si determina la riserva del posto a favore dei volontari del servizio civile universale;

DATO ATTO che il procedimento obbligatorio ex art. 34 bis d.lgs. 165/2001 e s.m.i. è stato espletato con esito negativo (prot. n. 4308 del 27.04.2026);

PRECISATO che il comma 2-bis dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, come novellato dalla legge 69/2025 di conversione del Decreto PA, ha introdotto l'obbligo di destinare almeno il 15% della capacità assunzionale alle procedure di mobilità volontaria a decorrere dal 1° gennaio 2026 esclusivamente per gli enti con oltre 50 dipendenti a tempo indeterminato e con un piano assunzionale che preveda dieci o più assunzioni;

RITENUTO, pertanto, di non effettuare la mobilità di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, anche al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Agente di Polizia Locale, appartenente all'Area degli Istruttori del CCNL Comparto Funzioni Locali 2022-2024 del 23 febbraio 2026,

con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale (30 ore settimanali).

La figura professionale ricercata svolge tutte le funzioni afferenti alla area degli Istruttori, come risultanti dalle declaratorie di cui all'Allegato A del CCNL del Comparto funzioni locali 2019-2021, connesse alle mansioni del settore di assegnazione.

Il concorso è disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 09.05.1994, n. 487, così come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, dal presente Bando, nonché dal Regolamento comunale per l'accesso al pubblico impiego approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 26.03.2026.

Il Comune di Alfedena garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 7 e 57 del d.lgs. n.165/2001 e dalla legge 10 aprile 1991, n. 125.

Per la procedura selettiva di cui al presente bando non opera alcuna riserva di posti per le categorie protette di cui alla Legge 68/1999.

Per la presente procedura si applica la riserva di legge a favore dei volontari delle Forze Armate di cui agli articoli 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare";

Per la presente procedura non si applica la riserva di legge a favore dei volontari del servizio civile universale, ai sensi dell'art. art. 1, comma 9 bis, d.l. n. 44/2023 convertito in legge n. 74/2023.

ART. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il trattamento economico per il posto oggetto della selezione è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali" 2022/2024 per i dipendenti dell'Area degli Istruttori (già Cat. C - pos. econ. C1), costituito dalla retribuzione tabellare annua lorda nella misura stabilita dal vigente C.C.N.L, dall'indennità di comparto, indennità di vacanza contrattuale, dal trattamento economico accessorio, se e in quanto dovuto, e da ogni altro emolumento previsto dal contratto collettivo di lavoro.

Sono dovute, inoltre, la tredicesima mensilità, l'eventuale assegno per il nucleo familiare se spettante e le indennità spettanti in termini di CCNL, di legge e di contratto decentrato integrativo.

Tutti gli emolumenti corrisposti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

ART. 2 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti:

Requisiti generali

1. cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente alla Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dall'art. 3 D.P.C.M. n.174/1994. I cittadini di stati terzi possono partecipare alla selezione alle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 e comma 3bis del d.lgs. n. 165/01;
2. godimento dei diritti civili e politici, non possono accedere alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
3. non essere stati destituiti o dispensati o decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver

conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti ovvero licenziati da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare;

4. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso o altre misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

5. per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, essere in regola con gli obblighi di leva;

6. non essere stati destituiti o dispensati all'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n.3;

7. non trovarsi in condizioni di inconferibilità dell'incarico per una delle casistiche previste dal d. lgs. n. 39/2013 e dalle ulteriori norme vigenti al momento dell'assunzione in servizio, trattandosi di una figura dirigenziale con compiti gestionali;

8. idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di Agente di Polizia Locale;

9. essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito con corso quinquennale, che consenta l'accesso al sistema universitario. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001, con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando;

10. essere in possesso di patente di guida Categoria B o superiore in corso di validità;

Requisiti specifici:

11. conoscenza della lingua inglese;

12. conoscenza dell'uso delle apparecchiature, strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse;

13. essere in possesso di patente di guida Categoria B o superiore in corso di validità;

14. non trovarsi in condizione di disabilità, nel senso indicato dall'art. 3 comma 4 della L.68/1999 (in quanto il profilo per cui si concorre prevede lo svolgimento di attività e servizi non esclusivamente amministrativi) e di non avere imperfezioni o patologie, ivi inclusa la condizione di "privo della vista" ai sensi dell'articolo 1 della legge 120 del 1991, che siano impeditive dello svolgimento di tutte le mansioni connesse al profilo professionale a bando, compreso il servizio esterno;

14. idoneità psico-fisica richiesta per il porto dell'arma di ordinanza. Si richiedono in particolare:

- sana e robusta costituzione e immunità da imperfezioni fisiche pregiudizievoli allo svolgimento dei compiti di istituto;

- normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;

- acutezza visiva;

- conservata capacità uditiva evidenziata da esame audiometrico.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente. Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste, non si procederà all'assunzione.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione pubblica, nonché alla data di assunzione. L'equipollenza e l'equiparazione dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli di studio italiani.

ARTICOLO 3 - TASSA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione al Concorso comporta il pagamento della tassa di concorso di euro 10,00 da effettuarsi esclusivamente tramite il sistema PagoPA. La funzione di pagamento tramite sistema PagoPA è ricompresa nella procedura di candidatura nel Portale inPA alla sezione “Paga online”.

Nella causale del versamento va indicato “**PARTECIPAZIONE BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER AGENTE DI POLIZIA LOCALE**”.

In caso di mancata ammissione, di mancato superamento della prova preselettiva, di non superamento di anche una sola delle prove di esame o, comunque, di non partecipazione al concorso, la tassa non verrà restituita o rimborsata.

ART. 4 – MODALITA’ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere inoltrata, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web istituzionale dell’Ente, nonché sul sito del Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it) esclusivamente in via telematica tramite il portale unico di reclutamento “inPA” della Funzione Pubblica di cui all’indirizzo www.inpa.gov.it.

2. Al portale “inPA” si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature). Per la partecipazione al concorso, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui partecipa, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio.

3. Gli interessati dovranno accedere al portale <https://www.inpa.gov.it/>, effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al *curriculum vitae* ed inviare la propria candidatura alla procedura. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine della procedura di invio.

4. Nella domanda di partecipazione, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l’esclusione:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza;
- b) di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno Stato membro dell’Unione Europea (U.E.), ovvero di uno Stato non appartenente alla U.E. con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati non italiani devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, di essere iscritti nelle liste elettorali nel comune di residenza ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di essere a conoscenza della necessità di possedere il requisito di idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all’impiego;
- e) di non essere stati destituiti dall’impiego o licenziati ovvero dispensati dall’impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un pubblico impiego a seguito dell’accertamento che l’impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall’impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
- f) di essere in possesso dei titoli di studio di cui all’art. 3, punto 9, del presente avviso, con l’indicazione della

data, del luogo di conseguimento, dell'istituzione che lo ha rilasciato e della votazione conseguita nonché dei punti 10, 11 e 12;

g) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

h) di essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto ecc.); tale dichiarazione va resa solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e d.lgs. n. 215/2001);

i) i servizi eventualmente prestati presso Enti e/o Amministrazioni Pubbliche o privati, avendo cura di indicare tutte le informazioni necessarie per la loro valutazione;

j) gli eventuali titoli di riserva, ai sensi della legge n. 68/1999 e dei titoli di preferenza o di precedenza alla nomina previsti dall'art.5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, come modificato dall'art. 5 del D.P.R. 30 ottobre 1996 n.693, e in ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023; dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;

k) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

l) la lingua scelta per la valutazione della conoscenza della medesima è l'inglese;

m) di essere eventualmente in possesso dei seguenti titoli ulteriori a quelli di accesso: laurea; dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master di secondo livello con indicazione dell'Università presso la quale il titolo è stato conseguito e altri titoli valutabili;

n) l'indirizzo pec presso il quale devono pervenire le comunicazioni relative alla selezione e un recapito telefonico. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione devono essere documentabili.

o) l'eventuale condizione di portatore di handicap e il tipo di ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992; in tal caso deve essere prodotta apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda;

p) il consenso al trattamento dei dati personali per gli adempimenti della procedura concorsuale, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003;

q) l'assenza di condizioni di incompatibilità e inconferibilità, previste dal d. lgs. n. 39/2013;

r) oltre alla domanda di partecipazione, deve essere obbligatoriamente compilato sul portale INPA, a pena di esclusione, la sezione relativa al curriculum formativo e professionale. Si precisa che il curriculum ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute. La domanda di partecipazione è da considerarsi regolarmente sottoscritta e le dichiarazioni sono da considerarsi valide quando sono inviate tramite il sistema informatico.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Alfedena si riserva la facoltà di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, anche successivo all'espletamento del colloquio, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per la mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

Il Comune di Alfedena potrà scegliere di effettuare le comunicazioni inerenti alla selezione o al domicilio fisico o al domicilio di posta elettronica certificata o di posta elettronica semplice inserito nella domanda di partecipazione dal candidato o tramite avviso all'Albo pretorio del comune e/o sul sito ufficiale dell'Ente nella sezione notizie e/o nella sezione amministrazione trasparente, nonché su InPA.

ARTICOLO 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Le domande di ammissione che presentino delle imperfezioni o delle omissioni sanabili, potranno essere regolarizzate entro il termine tassativo che sarà comunicato dal Responsabile dell'area competente.

La mancata risposta o il mancato perfezionamento in tutto o in parte delle irregolarità, entro la data indicata per la regolarizzazione, comporterà l'esclusione del candidato dal concorso.

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza del bando, stabilita alle ore 23:59 del trentesimo giorno conseguente la pubblicazione;
- l'omissione, nella domanda, della dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 2;
- la presentazione della domanda con modalità diversa da quella prevista all'art. 4;
- l'omissione nella domanda del cognome e nome, della data e luogo di nascita, del domicilio o recapito del candidato (qualora non desumibili da documenti allegati);
- la mancata regolarizzazione della domanda entro l'eventuale termine assegnato.

ARTICOLO 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI E COMUNICAZIONI

Scaduto il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il Responsabile dell'Area competente procede alla verifica formale delle domande presentate ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Qualora nel corso dell'istruttoria delle domande e della documentazione presentata si accertino elementi mancanti e sanabili sarà richiesta al candidato la regolarizzazione, entro il termine tassativo che sarà comunicato dal Responsabile dell'Area competente.

La mancata regolarizzazione entro il suddetto termine determina l'esclusione dal concorso.

L'elenco degli ammessi al Concorso è approvato con Determinazione del Responsabile dell'Area competente, pubblicato sul portale inPA, all'Albo pretorio *online* dell'Ente e sul sito web istituzionale www.comune.alfedena.aq.it, nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

La predetta pubblicazione avviene in forma anonimizzata per il tramite del codice di istanza telematica, che identifica univocamente ciascun candidato.

L'elenco dei candidati ammessi sarà trasmesso, con gli atti del concorso, al Presidente della Commissione esaminatrice, all'atto del suo insediamento.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi, per sostenere le prove d'esame, presso la sede, nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul portale inPA, sul sito web istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e all'Albo pretorio *on line* dell'Ente, pubblicazione che ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Tutte le comunicazioni ai candidati, salvo diversamente specificato, saranno effettuate a mezzo di pubblicazione sul portale inPA, sul sito web istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e all'Albo pretorio *on line* dell'Ente, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Si invitano, pertanto, i diretti interessati a consultare il sito istituzionale del Comune di Alfedena - Sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso e l'Albo pretorio *online*.

ARTICOLO 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso sarà espletato da una Commissione giudicatrice che sarà nominata e opererà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento comunale per l'accesso al pubblico impiego.

La Commissione sarà composta da n. 3 componenti (un Presidente e due membri esperti) e da un segretario.

Ai fini dell'accertamento delle competenze linguistiche ed informatiche, la Commissione giudicatrice potrà essere integrata con esperti di lingua straniera e di informatica.

I criteri di valutazione delle prove sono stabiliti dalla Commissione esaminatrice in sede di seduta di insediamento e saranno comunicati ai candidati, a mezzo di avviso pubblicato sul portale inPA, sul sito web istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e all'Albo pretorio *on line* dell'Ente, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ARTICOLO 8 - PROVE DI ESAME E MODALITA' DI ESPLETAMENTO

Le prove d'esame, che si articoleranno in una (eventuale) prova preselettiva, una prova pratica di efficienza fisica, una prova scritta e una prova orale, saranno volte nel loro complesso ad accertare le conoscenze teoriche nonché le competenze tecnico-professionali dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere.

1- **Preselezione (eventuale)**: qualora le domande pervenute superino il numero di 50, l'Ente si riserva la possibilità di espletare la preselezione, la quale verterà su 30 quesiti a risposta multipla di cui una sola corretta, sulle materie di esame, la cui correzione potrà anche essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

L'eventuale test preselettivo avrà la durata di 30 minuti.

Potranno partecipare alla successiva prova, i primi trenta (30) candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio. Insieme ai candidati con il miglior punteggio, accedono alla prova successiva anche coloro che hanno ottenuto lo stesso punteggio dell'ultimo ammesso (pari merito).

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, codici, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della legge n. 104/1992 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione corredata da idonea certificazione allegata alla domanda di partecipazione.

La data dell'eventuale preselezione sarà comunicata sul portale INPA e sul sito del Comune di Alfedena nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

2. Prova pratica di efficienza fisica

Per essere ammessi alle prove successive, i candidati dovranno preliminarmente superare con esito positivo la prova di efficienza fisica, per la verifica del possesso delle qualità fisiche indispensabili per svolgere le funzioni specifiche del ruolo.

Tale prova consisterà in due prove atletiche con le seguenti specificità:

PROVA	CANDIDATI UOMINI	CANDIDATI DONNE
CORSA PIANA 900 metri	Tempo massimo di percorrenza 4'30''	Tempo massimo di percorrenza 5'30''

Per essere giudicato idoneo alla prova, il candidato deve eseguire la corsa piana di metri 900 nel tempo massimo indicato.

PROVA	CANDIDATI UOMINI	CANDIDATI DONNE
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA	n. 10	n. 5

La prova deve essere effettuata senza riposo tra una ripetizione e l'altra (unico contatto consentito col terreno è con mani e piedi), nel tempo massimo di tre minuti;

- la posizione di partenza è prona, con le mani a terra all'altezza delle spalle e le braccia piegate a formare un angolo retto in corrispondenza dei gomiti, piedi uniti o distanziati al massimo della larghezza delle spalle, corpo disteso;

- un piegamento è considerato valido quando dalla posizione di partenza si distendono completamente le braccia e si ripiegano fino a portare le spalle sotto il livello dei gomiti (senza toccare il terreno con il petto), il corpo rimane sempre disteso, non piegato al bacino, durante l'intero movimento.

La prova di efficienza fisica si intende superata con la regolare effettuazione di entrambe le prove sopra specificate.

I candidati dovranno presentarsi il giorno delle prove muniti di:

- un documento di identità personale in corso di validità;
- idoneo abbigliamento sportivo;
- originale e fotocopia del certificato di idoneità specifica alla pratica agonistica dell'atletica leggera, in corso di validità, rilasciato da un Centro di Medicina Sportiva della ASL o di una struttura privata convenzionata.

Alla Commissione esaminatrice dovrà essere esibito l'originale del certificato e consegnata la fotocopia dello stesso. Nel caso di mancata consegna della fotocopia, sarà trattenuto l'originale.

La mancata presentazione di detto certificato, o la presentazione di un certificato non conforme a quanto indicato, determinerà la non ammissione del candidato a sostenere la prova e, pertanto, l'esclusione dal concorso.

Il superamento di entrambe le prove sopra specificate, per le quali è previsto il solo **giudizio di idoneità/inidoneità**, è condizione essenziale per l'ammissione alla fase selettiva di cui appresso.

Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dalla selezione i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello.

Salvo le eccezioni appresso specificate, i candidati che non si presenteranno nel giorno e ora previsti per la prova di efficienza fisica, saranno considerati rinunciatari e, conseguentemente, esclusi dal concorso.

Le candidate che si trovino in stato di gravidanza possono esibire idonea certificazione medica attestante la temporanea impossibilità allo svolgimento delle prove fisiche. La Commissione, sulla base della certificazione sanitaria presentata, potrà autorizzare il differimento dell'effettuazione delle prove ad altra data. La certificazione dovrà essere inviata all'indirizzo Pec comune@pec.comune.alfedena.aq.it entro 15 giorni dallo svolgimento delle prove. In tal caso le suddette candidate saranno ammesse con riserva alle prove successive e, in caso di superamento delle stesse, saranno inserite nella graduatoria finale con il punteggio dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale. L'assunzione in servizio di tali candidate rimarrà sospesa fino a che non verrà effettuata la prova di resistenza fisica e per un tempo massimo di 6 mesi dalla data di approvazione della graduatoria finale.

Le candidate in allattamento possono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comune@pec.comune.alfedena.aq.it, nel termine massimo di 15 giorni prima dello svolgimento delle prove, la richiesta e la documentazione relativa allo stato di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità. Le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di allattamento, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della

medesima giornata. Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esonera il Comune di Alfedena da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prova.

3 - Prova scritta: La prova scritta è finalizzata ad accertare le conoscenze teoriche nonché le competenze tecnico-professionali del candidato e consisterà nella predisposizione di uno o più elaborati e/o nella risoluzione di test a risposta multipla e/o aperta, aventi ad oggetto le seguenti materie d'esame:

- Ordinamento delle Autonomie Locali (d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- Diritto Amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, al diritto di accesso ai documenti e alla documentazione amministrativa;
- Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione ed altre norme complementari sulla circolazione stradale;
- Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- Nozioni di diritto penale e procedura penale, con particolare riguardo alle attività di polizia giudiziaria;
- Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo;
- Elementi della legislazione, nazionale e della Regione Abruzzo, in materia commerciale, urbanistica, edilizia, ambientale e sanitaria;
- Normativa nazionale e regionale in materia di Polizia Locale;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza – Nozioni sulla tutela della Privacy;
- Codice di comportamento dei pubblici dipendenti – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – (d.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni).

4 - Prova orale: saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano superato la prova scritta con una valutazione non inferiore a 21/30.

La prova consisterà in un colloquio sulle medesime materie oggetto della prova scritta e tenderà ad accertare la conoscenza delle materie indicate al fine di verificare le competenze tecniche specifiche dei candidati, la padronanza di uno o più argomenti previsti dal Bando e la capacità di sviluppare ragionamenti complessi nell'ambito degli stessi.

In sede di prova orale verrà anche accertata la conoscenza di base della lingua inglese nonché dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse, prevedendo esclusivamente un giudizio di idoneità.

Le valutazioni delle prove saranno espresse in trentesimi, sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione esaminatrice e comunicati ai candidati prima dello svolgimento delle prove.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

ARTICOLO 9 - CALENDARIO DELLE PROVE DI ESAME

Il calendario delle prove di esame, nonché l'orario e la sede e tutte le ulteriori comunicazioni relative alle prove, compresi gli esiti delle stesse, saranno pubblicati sul portale INPA, sul sito istituzionale del Comune di Alfedena raggiungibile al link www.comune.alfedena.aq.it nonché nella Sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso e nell'Albo Pretorio on line, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'assenza dalle prove d'esame comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa. Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ARTICOLO 10 – VALUTAZIONE DEI TITOLI E LORO CLASSIFICAZIONE

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento comunale per l'accesso all'impiego, la valutazione dei titoli avviene dopo l'espletamento delle prove orali che deve concludersi entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali.

I titoli sono suddivisi in tre categorie ed è prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 10 secondo la sottoelencata tipologia:

- a) titoli di studio max punti 5
- b) titoli di servizio max punti 3
- c) titoli vari max punti 2

a) Titoli di studio

I punti disponibili per i titoli di studio sono ripartiti in due categorie:

	Diploma scuola media inferiore	Diploma scuola media superiore (base 36/60)	Diploma scuola media superiore Base 60/100	Diploma Laurea Triennale (60/100)	Diploma di Laurea specialistica/ magistrale (66/110)
Punteggio					
0	sufficiente	Da 36 a 41	60 a 69	60 a 69	Da 66 a 76
1,25	discreto	Da 42 a 47	Da 70 a 79	Da 70 a 79	Da 77 a 87
2.50	buono	Da 48 a 53	Da 80 a 89	Da 80 a 89	Da 88 a 99
3.75	distinto	Da 54 a 59	A 90 a 99	A 90 a 99	Da 99 a 109
5	ottimo	60-60 con lode	100-100 con lode	100-100 con lode	110 -110 con lode

Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, titoli che, qualora il bando lo preveda, saranno valutati, invece, tra i "titoli vari".

b) Titoli di servizio

I punti disponibili per i titoli di servizio saranno ripartiti in relazione alla natura e alla durata del servizio secondo le seguenti indicazioni, con attribuzione massima di **3**:

- a) per ogni anno di servizio a tempo indeterminato presso Enti Locali nell'area funzionale del posto messo a concorso in qualifica o categoria analoga o superiore

Punti 0,50

- b) per ogni anno di servizio a tempo indeterminato presso Enti Locali nell'area funzionale del posto messo a concorso in qualifica o categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso o in aree

funzionali diverse con qualifica o categoria pari o superiore

Punti 0,25

c) per ogni anno di servizio a tempo indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni nell'area funzionale del posto messo a concorso in qualifica o categoria inferiore a quella del posto a concorso

Punti 0,16

d) per ogni anno di servizio a tempo indeterminato presso Enti Locali in qualifica o categoria inferiore

Punti 0,10

Per il servizio a tempo determinato si opererà una riduzione del 10% del punteggio.

Entro gli eventuali limiti massimi stabiliti per i titoli sono ammessi a valutazione i servizi prestati con esclusione delle frazioni di mese attribuendo un punteggio in dodicesimi per ciascun mese considerato.

Il servizio prestato a orario ridotto viene valutato come il tempo pieno.

Il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria o di rafferma prestato presso le forze armate o corpi equiparati verrà valutato con il punteggio di cui al punto c).

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze dei privati.

c) Titoli vari

La valutazione dei titoli vari riguarda tutti gli altri titoli non classificabili nelle precedenti categorie purché abbiano attinenza al posto messo a concorso.

Tra i titoli vari, sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi, fatte salve eventuali diverse disposizioni previste dalla normativa vigente.

ARTICOLO 11 – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito nella graduatoria finale degli idonei e in presenza del relativo titolo debitamente dichiarato nella domanda, hanno preferenza:

- a. gli insigniti di medaglia al valore militare e al valore civile, qualora cessati dal servizio;
- b. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e. maggior numero di figli a carico;
- f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo

- 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - l. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - m. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
 - n. minore età anagrafica.

ARTICOLO 12 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Al termine dei lavori la Commissione Giudicatrice formulerà una graduatoria provvisoria di merito dei concorrenti che avranno superato le prove concorsuali.

In caso di due o più concorrenti collocati ex aequo si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge (art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.) indicate dai candidati nella domanda di ammissione. Non si terrà conto di titoli di preferenza dichiarati successivamente. Qualora persistesse la condizione di parità, la precedenza verrà determinata a favore del più giovane di età.

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere i verbali al Responsabile del personale, che procede a sciogliere le eventuali riserve sui candidati ammessi con riserva.

La graduatoria definitiva è approvata con determinazione dal Responsabile del personale ed è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Alfedena per 15 giorni consecutivi e sul sito web istituzionale, Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

La graduatoria ha validità per il periodo previsto dalle disposizioni di legge vigenti.

Il candidato che non risulterà in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria; l'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Ai fini della assunzione in ruolo, previa stipulazione del contratto individuale di lavoro, i vincitori saranno invitati a far pervenire al Comune la documentazione necessaria con le modalità indicate nella stessa comunicazione.

I vincitori della procedura concorsuale hanno l'obbligo di permanenza lavorativa presso il Comune di Alfedena per almeno 5 anni dalla data di assunzione, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio entro il termine fissato nella partecipazione di nomina, saranno considerati rinunciatari alla nomina anche se non avranno presentato dichiarazione di rinuncia. Inoltre, la rinuncia all'assunzione determinerà la cancellazione dalla graduatoria finale approvata.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti specifici indicati nel presente bando;
- alla effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione, in relazione sia alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali vigenti al momento della stipulazione stessa, sia alle disponibilità finanziarie;
- i vincitori dovranno produrre una dichiarazione di non avere in corso altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Nel caso sia in corso altro rapporto di impiego, gli interessati dovranno presentare dichiarazione di opzione per il servizio presso questo Ente.

La durata del periodo di prova è fissata, ai sensi del vigente C.C.N.L. di Comparto, in mesi sei.

ARTICOLO 13 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO

Il Comune si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o riaprire i termini della presente procedura concorsuale, in qualsiasi momento qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse e per sopravvenute limitazioni di spesa che dovessero intervenire o essere dettate da successive disposizioni di legge, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta o qualora il numero dei candidati sia ritenuto insufficiente per il buon esito o nel caso in cui si debbano apportare modifiche o integrazioni al bando di concorso.

Si potrà procedere alla "riapertura dei termini" di scadenza del bando per un periodo di tempo ritenuto congruo, in relazione ai motivi che hanno condotto alla proroga o alla riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le nuove disposizioni.

La conclusione della procedura è comunque subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti per gli Enti Locali con ciò intendendosi che, verifiche ed aggiornamenti sulle disposizioni e/o condizioni finanziarie dell'Ente generali e/o in materia di personale possono determinare la interruzione della presente procedura in qualunque stato del procedimento.

È, pertanto, prevista la facoltà di revocare il presente bando nel caso di entrata in vigore di norme che rendano incompatibile la conclusione della procedura con gli obiettivi di finanza pubblica e/o con i limiti imposti alle Amministrazioni Pubbliche in materia finanziaria e/o di equilibri di bilancio e/o di contenimento della spesa di personale.

Allo stesso modo l'amministrazione, sempre in presenza di ragioni ed elementi di natura finanziaria, si riserva di non effettuare l'assunzione, anche a procedura conclusa.

Il termine di conclusione del procedimento concorsuale è determinato dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI E INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il Comune di Alfedena, in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE 2016/679, comunica che tratterà i dati personali forniti in modo lecito, corretto e trasparente - mediante strumenti elettronici e non - per la candidatura a "Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 (una) unità di personale appartenente all'area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (ex cat. D1) - profilo professionale Funzionario amministrativo - CCNL comparto funzioni locali 2022-2024".

Si avvarrà, a tal fine, di persone fisiche e/o giuridiche, formalmente autorizzate ed istruite dal Titolare e che si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza. Sarà garantita l'esattezza, la pertinenza e l'aggiornamento dei dati trattati. I dati potranno essere utilizzati per le seguenti finalità la cui base legale è individuabile nell'esecuzione di un contratto e nei conseguenti obblighi di legge:

- ✚ Effettuazione del colloquio;
- ✚ Valutazione delle prove;
- ✚ Inserimento dei dati nell'elenco;
- ✚ Invio comunicazioni relativi alla candidatura all'indirizzo postale o all'indirizzo email forniti.

Potranno, altresì, essere trattati per adempiere un ulteriore obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento o per il perseguimento del legittimo interesse medesimo o di terzi, a condizione che non prevalgano

gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali.

I dati personali possono essere condivisi con:

- ✚ la commissione giudicatrice;
- ✚ Consulenti legali aziendali, in qualità di responsabili esterni del trattamento, per la risoluzione di eventuali problematiche giuridiche relative o connesse alla posizione contrattuale;
- ✚ eventuali altri soggetti ai quali la vigente normativa legale e/o contrattuale prevede l'obbligo di comunicazione.

I dati personali non saranno trasferiti a soggetti posti al di fuori dello spazio economico europeo e saranno trattati per il tempo strettamente necessario a raggiungere gli scopi indicati nella presente informativa e fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela dei propri interessi (Art. 2947 c.c.).

Maggiori informazioni in merito al periodo di conservazione dei dati personali e ai criteri utilizzati per determinare tale periodo possono essere richieste mediante raccomandata a/r o pec al Responsabile della protezione dei dati.

Si precisa, inoltre, che il Titolare del trattamento dei dati è il COMUNE di Alfedena, ove è anche disponibile l'elenco aggiornato dei soggetti esterni, ai quali i dati potranno essere comunicati.

Nei limiti della normativa applicabile, in qualità di interessato, ogni candidato ha il diritto di chiedere al Responsabile della protezione dei dati personali, in qualunque momento, l'accesso ai propri dati personali e:

- ✚ ottenere la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge;
- ✚ ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati;
- ✚ revocare il consenso al trattamento prestato per le finalità sopra indicate, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati che lo riguardano.

Ai sensi della normativa applicabile, in qualità di soggetto interessato, si ha in ogni caso il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) qualora si ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia contrario alla normativa vigente.

Il DPO dell'Ente è la persona giuridica Rete Entionline All Privacy. Costituita da Gruppo Maggioli S.p.A. e Avv.to Guido Paratico.

Ai sensi della legge del 7/8/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, si individua quale Responsabile del Procedimento, il Segretario comunale del Comune di Alfedena, dott.ssa Giorgia Chiaverini.

Eventuali informazioni sulla selezione potranno essere richieste al numero 0864/87114.

ARTICOLO 15 – NORMA FINALE E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme vigenti in materia ed il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali.